

## SOMMARIO

N. 1139 - Vol. LXXXVIII - Milano - 30 luglio 1972 © 1972 EPOCA - Arnoldo Mondadori Editore

	3	LETTERE AL DIRETTORE
	5	ITALIA DOMANDA
Angelo Conigliaro	7	LA NOSTRA ECONOMIA
Ricciardetto	8	MEMORIA DELL'EPOCA
Aldo Gabrielli	12	COME SI PARLA COME SI SCRIVE
Domenico Bartoli	13	L'ITALIA ALLO SPECCHIO
	14	CHE COSA SUCCEDDE
	18	IL TACCUINO DI SPADOLINI
Augusto Guerriero	20	SADAT ORA PUÒ SOLO NEGOZIARE
Raffaello Uboldi	23	QUI IL CAIRO: IVAN SE NE VA
Giuseppe Grazzini	30	IL MONDO E L'ARENA
Bonatti-Corbellini-Segala	37	GLI STUPENDI SEGRETI DELLA MONTAGNA (2)
Arrigo Polillo	62	IL VERTICE DEL JAZZ
Guglielmo Tagliacarne	66	PERCHÉ A TAVOLA SPENDIAMO DI PIÙ
Fortunato Pasqualino	70	QUELLA VOLTA CHE FUI BOCCIATO
Giorgio Torelli	72	DEPOSITO SCHIAVI
Fabio Galvano	76	IL RE DELLE PAROLE INCROCIATE
Pietro Zullino	78	SI RIBELLANO STUDIANDO
	82	GALLERIA
Domenico Meccoli	85	UN SOGGETTISTA DI GRAN TALENTO
Roberto Cantini	88	RISCHIAVA DI RIMANERE INEDITO
Raffaele Carrieri	90	IL PRIMO PITTORE CHE DIPINSE I BAGNANTI
Roberto De Monticelli	91	D'ANNUNZIO ALLA FREUDIANA
	92	I PROGRAMMI RADIO E TV
	93	QUEI DUE
	94	5 MINUTI D'INTERVALLO



In questo numero: il secondo inserto a colori dedicato ai segreti della montagna, con un grande fotorama in dono ai nostri lettori. In copertina: Pierre Mazeaud sulla parete est delle Petites-Jorasses (foto Walter Bonatti).

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 7389551/2/3/4 - Indirizzo telegrafico: EPOCA - Milano Telex 31119 Epoca, Redazione romana: v. Sicilia 136/138, 00187 Roma - Tel. 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: annuo con dono L. 10.400 - semestrale senza dono L. 5.200. Estero: annuo con dono L. 16.000 - semestrale senza dono L. 8.000. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano (c/e postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 100 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 300 (c/e postale n. 3-26780). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei «Nezozzi Mondadori»: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.20.73; Cagliari, v. Logudoro 48, tel. 5.08.23; Capri (Napoli), v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 9.17.91; Catania, v. Etna 368/370, tel. 27.18.39; Como, v. Vitt. Emanuele 36, tel. 27.34.24; Cosenza, c.so Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Firenze, v. Lamberti 27/r, tel. 28.37.00; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte San Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Roma 18, tel. 4.21.09; Messina, v. Dei Mille, 60 - Pal. Toro, tel. 2.21.92; Mestre (Venezia), v. C. Battisti 2, tel. 95.03.14; Milano, c.so V. Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 837.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Milano, c.so Vercelli 7, tel. 46.94.722; Modena, v. Università 19, tel. 23.02.48; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto 1, tel. 3.83.56; Palermo, v. della Libertà 14/c, tel. 20.42.12; Parma, v. Mazzini 50 - Galleria, tel. 2.90.21; Pescara, c.so Umberto I 14, tel. 2.62.49; Pisa, v.le A. Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Pordenone, v.le Cossetti 14, tel. 2.73.00; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma, CIM (Pal. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma, CIM piazzale della Radio 72, tel. 55.06.07; Roma, piazza Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, San Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Verona, piazza Bra 24, tel. 2.26.70; Vicenza, c.so Palladio 117 (Gall. Porti), tel. 2.67.08. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero L. 900 per millimetro/colonna.

Istituto Accertamento Diffusione  
Cert. n. 759

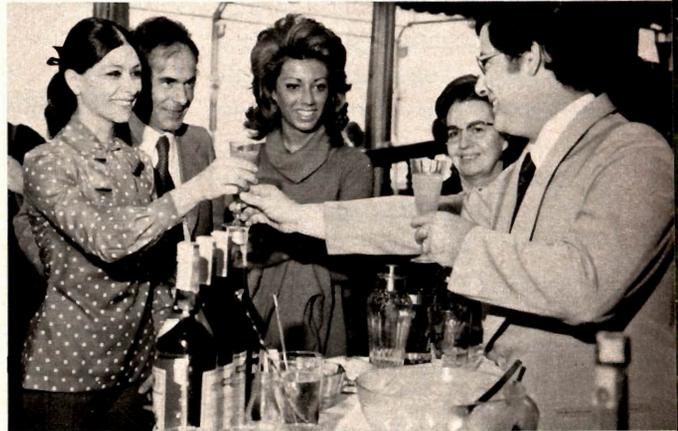


Questo periodico è iscritto alla FIEG  
Federazione Italiana Editori Giornali

## Incontri sulla Terrazza Martini



La festa della Marina militare ha richiamato a Milano, come ogni anno, le vecchie e le giovani leve delle Forze Armate di Mare. La città, che per quanto isolata nella grande pianura ha una sua nobilissima tradizione marinara, avendo sempre dato ai quadri della Marina più uomini di ogni altra, ha accolto con affettuosa simpatia le rappresentanze delle navi e delle associazioni. Fra le numerose cerimonie di circostanza, una ha raccolto alla Terrazza Martini gli All. Comandi della Marina. Nella foto accanto, il Capo di S.M. Ammiraglio Roselli - Lorenzini mentre firma il registro d'onore



Liliana Cosi, la fragile, elegantissima regina del balletto, è stata festeggiata dai colleghi e dagli ammiratori alla Terrazza Martini di Genova, in occasione del Festival Internazionale di Nervi. Nella foto, la celebre ballerina brinda sorridendo alle fortune degli spettacoli, che hanno riscosso anche quest'anno un rinnovato successo.

Ruggero Orlando, da poco rientrato in Italia dagli Stati Uniti, è stato ospite d'onore della Terrazza Martini di Genova, dove si è incontrato con i colleghi giornalisti e con alcuni operatori del settore marittimo. Dove sta andando l'America del 1972? A questo primo interrogativo, che avrebbe finito per aprire tutta una serie di altri interrogativi, Orlando ha risposto con la sua proverbiale, semplice, penetrante chiarezza, esaminando le prospettive dell'Occidente in rapporto alle elezioni americane e alle nuove possibilità che si intravedono dopo i recenti incontri di Mosca e di Pechino. Nella foto, Orlando durante il ricevimento.



Dopo il Judo, che ha ormai conquistato milioni di italiani, giovani e meno giovani, anche le altre arti marziali giapponesi vanno raccogliendo sempre nuovi discepoli. Ecco un saggio di Kendo, la millenaria scherma dei Samurai, alla Terrazza Martini di Milano, durante una riunione di sportivi e di appassionati alla nuova disciplina.

# SUCCEDE

## Assolto a Cortina il ripetitore TV "pirata"

Il pretore Aniello Lamonica, di Cortina, ha assolto Ubaldo Piller dall'accusa di aver violato la legge che dice « Chiunque stabilisce o esercita un qualunque impianto radioelettrico senza aver prima ottenuto la relativa concessione è punito con l'arresto da tre a sei mesi e un'amenda da 20 a 200 mila lire ». La formula della sentenza è stata piena: « Il fatto non costituisce reato ».

Piller, che da trent'anni si occupa di apparecchiature elettroniche e ha alcuni negozi a Cortina, aveva installato nel novembre scorso un ripetitore TV sulla vetta più alta della Tofana di Mezzo. Volle eseguire delle prove d'irradiazione, come ha dichiarato in tribunale. Com'è noto, un ripetitore TV (il cui costo varia da 200 mila lire a 5 milioni) riceve, converte, amplifica e ritrasmette i programmi televisivi messi in onda dalle più vicine stazioni. In Italia esistono, soprattutto nel Nord, almeno duemila ripetitori « pirata » che consentono a un milione di televisori di ricevere i programmi dalla Svizzera, dalla Jugoslavia, dall'Austria. E perché i privati li installano? Per fini promozionali: in questo modo infatti s'incrementa la vendita degli apparecchi televisivi in zone che prima non potevano ricevere quei programmi.

Secondo la legge citata, che difende il monopolio della RAI-TV da spiacevoli concorrenze, i duemila ripetitori privati sono tutti abusivi; quindi, i loro proprietari vanno perseguiti. Ed ecco che qualcuno è stato chiamato

in giudizio, ma è stato sempre assolto perché il pretore si trova ogni volta di fronte a un dilemma insolubile: la legge sui ripetitori privati è in contrasto con l'art. 21 della nostra Costituzione, che inizia così: « Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione ». È vero che la legge pro-monopolio parla di « previa concessione » per installare il ripetitore; ma, secondo Piller, in vent'anni non si conosce un solo caso di richiesta accolta dalla RAI-TV.

Oltre a Piller, il pretore Lamonica ha voluto sentire anche i rappresentanti della RAI-TV e del ministero delle Poste e Telecomunicazioni, citati in giudizio per non aver denunciato l'esistenza dei ripetitori di cui essi erano a conoscenza per ragioni del loro ufficio. Li ha poi assolti « per non aver commesso il fatto », ma il processo ha creato un precedente di risonanza nazionale: coinvolgendo nella vicenda personaggi importanti come il presidente della RAI-TV, Delle Fave, e l'allora ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Bosco, il pretore ha voluto segnalare all'opinione pubblica un'ennesima contraddizione della nostra legislazione con i dettami costituzionali.

Ora il ripetitore di Cortina è spento (l'iniziativa l'aveva presa lo stesso Piller non appena aveva ricevuto l'atto di citazione); e forse resterà inattivo ancora per molto tempo nonostante le proteste degli ampezzani, che ormai si



## Ninna nanna Marilyn

Marilyn Monroe scriveva poesie. Pochi lo sapevano; tra costoro il grande poeta Carl Sandburg, che aveva letto alcuni versi dell'attrice e aveva dato un giudizio lusinghiero. Ora il periodico femminile *Mc Call's* ne pubblica tre, fra le quali questa ninna-nanna:

*Non piangere, bambina mia, non piangere.  
Sono qui io a proteggerti e a cullarti  
finché non prenderai sonno.  
Dormi, dormi: fai finta  
che io sia la mamma  
che non c'è più.*

*Vi prego, aiutatemi.  
Perché devo sentirmi così viva  
quando desidero  
soltanto morire...*

erano abituati a cambiare canale quando ne avevano abbastanza dei programmi di via Teulada. Ma Piller non si decide a rimettere in funzione lo strumento della contesa: per ora, è soddisfatto dell'assoluzione e si augura che il clamore sollevato dal suo caso porti dei frutti.

## Che ci fa un antisemita tra i boys-scouts?

Nell'ultimo numero della rivista *Raid*, organo dell'« Associazione di Scoutismo Raider », è apparso un articolo a firma di Ea Del Gral che per la sua impostazione anti-semita ha sollevato indignate proteste fra gli scouts. Tratta delle « Cause occulte della guerra ».

Sensibile alla concezione medievale del demonismo, il misterioso autore premette: « Vi è una corrente di satanismo nella storia, parallela a quella divina, parimenti disinteressata, in perpetua lotta con essa ».

Data per scontata la natura religiosa dei conflitti, l'autore passa a chiedersi « se l'equazione sovversione-giudaismo sia fondata o meno », e risolve il dilemma con un compromesso: « L'ebreo, più che la vera causa profonda del sovvertimento della civiltà e dell'imminente affossamento del mondo moderno, ne è a un tempo la vittima e lo strumento principe ».

Fortunatamente l'artefatto linguaggio di Ea Del Gral non permette di capire fino in fondo la natura di simile filosofia, che certo non s'ispira alle idee di Robert Baden-Powell, iniziatore del movimento scoutistico. Ea Del Gral deve aver dimenticato

il « testamento » di Powell là dove dice: « Il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri. Lasciate questo mondo un po' migliore quanto l'avete trovato ».

## Hanno detto

Di fronte alla bancarotta morale dell'imputato Koza Okamoto, possiamo permetterci, con la nostra forza morale e la piena fiducia nella nostra potenza, non applicare la pena di morte.

Tenente colonnello Israele  
Procuratore generale israeliano

Nei bastioni socialisti dell'Es l'opposizione al regime è considerata come una nuova malattia mentale; mai però il partito comunista francese o il suo giornale, *L'Humanité*, hanno condannato questa pratica abominevole.

Raymond Marcellin  
Ministro degli Interni francese

La comunità nazionale si sente interessata alla corretta puntuale esplicazione dell'amministrazione della giustizia. Non basta che la sentenza sia giusta ma deve apparire giusta alla società per il modo come ad essa si perviene, com'è pronunciata, com'è accompagnata dal costume giudiziario.

Giovanni Leone  
Presidente della Repubblica

Noi abbiamo chiesto un miliardo per le riprese radio-televisive degli incontri di calcio e la RAI ci ha offerto 475 milioni: è chiaro che a questo punto non c'è dialogo. Non abbiamo chiesto un miliardo per il gusto di fare una sparata.

Aldo Stacchi  
Presidente della Lega Calcio

La richiesta di un miliardo avanzata dalla Lega Calcio per rinnovare il contratto con la RAI-TV è assolutamente inaccettabile, anche perché, in Europa, il nostro ente radiotelevisivo è già quello che paga di più per trasmettere meno calcio di altri.

Gian Paolo Crescenzi  
Capo ufficio stampa RAI-TV

## Triste primato inglese: viaggi-aborto tutto compreso

Londra detiene il poco invidiabile titolo di « capitale dell'aborto ». Secondo dati rilasciati dal ministero della Sanità, 123 mila maternità sono state interrotte nel 1971: c'è stato, dunque, un aumento di oltre il 50 per cento rispetto agli 80 mila aborti del 1970. Gli interventi effettuati negli ospedali del Servizio medico di Stato sono una quantità trascurabile, mentre lavorano a pieno ritmo le cliniche private, una cinquantina, alle quali è stata concessa la licenza di fare abortire. Anche se sono spesso al cen-

tro di polemiche e di inchieste per i metodi poco ortodossi di reclutamento della clientela, ad esse si rivolgono di preferenza le straniere che arrivano in Inghilterra per interrompere la maternità. Il loro numero, ancora esiguo quando venne approvato l'Abortion Act nell'aprile del 1968, aumenta di anno in anno: nel 1971, ha raggiunto le 80 mila unità. La Germania e gli Stati Uniti offrono la maggior parte delle clienti, favorite da agenzie poco scrupolose le quali organizzano viaggi « tutto compreso ».



## Una nonna in gamba alla guida dei democratici

La Convenzione democratica ha riservato un'altra grossa sorpresa, oltre alla vittoria di McGovern: la nomina di una donna, Frances Westwood, di 49 anni e già nonna, alla guida del partito. Eccola nella foto con il candidato McGovern.